

Codice A1111C

D.D. 25 ottobre 2018, n. 674

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante MEPA per l'appalto dell'Intervento di recupero conservativo di uniformi militari presso il Forte di Exilles (TO) CIG ZF22400318. Dichiarazione efficacia aggiudicazione del servizio.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è consegnataria del Forte di Exilles in virtù del “Verbale di Consegna dall’Amministrazione Finanziaria alla Regione Piemonte – Compendio denominato ex Forte di Exilles”, prot. 6078/79 del 15 giugno 1979;
- nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con la D.G.R. n. 25-769 del 15/12/2014, con lettera del 31/05/2016, prot. 330/CUT, la Regione ha avviato nei confronti dell’Agenzia del Demanio e del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo il procedimento per il definitivo perfezionamento del titolo d’uso del Forte stesso, nell’ambito di un programma di valorizzazione e di sviluppo culturale del Forte, nel rispetto del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42). Tale programma di valorizzazione è stato approvato con D.G.R. 25 settembre 2017, n. 37-5673 “D.Lgs 28 maggio 2010, n. 85, art. 5, comma 5. Approvazione del Programma di valorizzazione del complesso monumentale denominato "Forte di Exilles", finalizzato all'acquisizione della proprietà dello stesso”;
- in coerenza con il predetto procedimento, con nota n. 13260/DB1800 del 9 luglio 2013, in vista della scadenza della collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" CAI Torino - in essere già dal 1994 (ex D.G.R. n. 190-40719 del 28/11/1994) e formalizzata con convenzioni autorizzate e confermate negli anni - è stata comunicata al Museo stesso l’intenzione della Regione di non procedere ad un ulteriore rinnovo della convenzione alle condizioni precedentemente stabilite, ritenendo necessaria la formulazione di un nuovo progetto di sviluppo del Forte, un nuovo assetto di governance e un maggiore coinvolgimento degli Enti Locali;
- la collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna è proseguita mediante un accordo temporaneo che garantiva al Forte i servizi di custodia, manutenzione di emergenza e pratiche assicurative e di sicurezza fino al 31 marzo 2015;
- successivamente, alla scadenza del predetto rapporto convenzionale e nelle more della definizione dell’accordo di valorizzazione da sottoscrivere con l’Agenzia del Demanio finalizzato al trasferimento della proprietà del bene, la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e il Museo hanno sottoscritto un contratto di comodato d’uso gratuito (Rep. 177-015 del 6 luglio 2015) di tutti i beni mobili di proprietà del Museo allocati presso il Forte, in considerazione dell’esigenza di interesse pubblico della Regione di conservare la naturale destinazione del Forte e garantirne la pubblica fruizione;
- contestualmente, in continuità con la strategia della Regione Piemonte, quest’ultima mediante la Direzione Cultura Turismo e Sport ha stipulato con il Comune di Exilles un accordo avente ad oggetto la conduzione del Forte, finalizzato a consentirne l’apertura nei relativi periodi estivi per gli anni 2015-2017.

Considerato che:

- il comodatario è costituito custode dei beni oggetto del contratto e ne deve curare la conservazione con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1804 c.c.;

- il contratto di comodato, in particolare, prevede, all'art. 6, che la Regione, in considerazione della gratuità del comodato, nella sua qualità di custode dei beni, assuma a proprio carico tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, di assicurazione dei beni stessi, con espressa assunzione dell'impegno di effettuare, mediante impiego di ditta specializzata, regolare manutenzione delle uniformi militari;

- la Regione, in considerazione del contenuto delle linee strategiche del Programma di valorizzazione del Forte approvate dal Tavolo Tecnico Operativo di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs. 28.5.2010, n. 85, con nota prot. n. 9071/A11000 del 23.3.2017 ha comunicato al Museo Nazionale della Montagna l'esigenza di risolvere anticipatamente il contratto di comodato invitando il Museo stesso a lasciare il Forte libero da persone e cose con tempi e modalità da concordarsi tra le Parti;

- il Museo, raggiunta l'intesa in merito ai beni che non potranno essere asportati dall'immobile senza recare danno allo stesso, ha concordato con la Regione le modalità e le tempistiche dello spostamento dei rimanenti beni;

dato atto che, per non ostacolare l'avvio di alcuni lavori di manutenzione ordinaria del Forte, si rende necessario, al fine della riconsegna in tempi brevi al Museo Nazionale della Montagna delle uniformi militari ivi allocate, riconsegna che dovrà avvenire nello stesso stato di conservazione in cui sono state consegnate, provvedere ad alcuni specifici interventi di recupero conservativo delle stesse, com'è risultato da apposito sopralluogo eseguito in contraddittorio tra le Parti alla presenza di restauratori esperti in tessili, come richiesto dal Museo in data 31.5.2017, interventi i cui costi sono stati quantificati presuntivamente in euro 12.700,00 o.f.e.;

considerato che i suddetti beni rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

considerata l'entità dei fenomeni di biodeterioramento correlati ad attacchi entomatici in atto sulle superfici tessili, il progetto di recupero conservativo delle uniformi deve consistere in un trattamento di disinfestazione in camera anossica, in una accurata pulitura fisica ad aria di tutte le superfici tessili e delle attrezzature mediante macro e micro aspirazione e in successivi interventi di manutenzione straordinaria, laddove ritenuti strettamente necessari, finalizzati alla messa in sicurezza dei degni in progressione originati da attacchi di insetti.

Quanto sopra in osservanza e adempimento degli obblighi assunti dalla Regione e riconducibili all'art. 6 del contratto di comodato predetto;

dato atto che in relazione all'intervento in argomento non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

preso atto di tutto quanto sopra si rende necessario intervenire con urgenza con intervento di recupero conservativo delle uniformi militari di proprietà del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", detenute dalla Regione presso il Forte di Exilles, in virtù del contratto di comodato Rep. 177-015 del 6.7.2015 (Smart CIG ZF22400318);

atteso che, ai fini della realizzazione del suddetto intervento, è stata adottata la Determinazione dirigenziale a contrarre n. 385 del 14.6.2018 con la quale, per le motivazioni puntualmente esposte nel provvedimento, cui si fa rinvio *per relationem*, è stato tra le diverse cose disposto di procedere con indizione di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 comma 2 lett. a) ricorrendo al Mercato elettronico (MePA) attraverso la trattativa diretta secondo il criterio di cui all'art. 95, comma 4 del D.lgs n. 50/2016 (SmartCIG Smart CIG ZF22400318) mediante ribasso sull'importo presunto stimato a base di trattativa di euro 12.700,00 oltre I.V.A.;

atteso altresì che in dipendenza di quanto disposto dal suddetto provvedimento dirigenziale è stata invitata a presentare offerta per l'esecuzione dell'intervento di recupero conservativo in esame, quale soggetto idoneo all'esecuzione del restauro conservativo in argomento, la Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", istituita per l'alta formazione e la ricerca nell'ambito del restauro e della conservazione del patrimonio culturale, con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996), iscritta altresì al MEPA per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico), in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012 ;

dato atto che con il suddetto provvedimento è stato, tra le diverse cose, contestualmente disposto:

- . di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta per l'importo stimato a base di trattativa di euro 12.700,00 oltre I.V.A.;
- . di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito, agli atti del Settore Patrimonio, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, dell'intervento di cui sopra;
- . di prenotare sul capitolo 204722 del bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) la spesa presunta complessiva di euro 15.494,00 o.f.c. di cui euro 2.794,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i., presuntivamente occorrente per far fronte ai costi dei citati interventi di recupero conservativo delle uniformi di cui trattasi oggetto di trattativa diretta;

atteso che con successiva determinazione dirigenziale 446 del 12.7.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, è stato, tra le diverse cose, stabilito:

- di aggiudicare, per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in narrativa, l'intervento di recupero conservativo delle uniformi militari di proprietà del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", detenute dalla Regione presso il Forte di Exilles, in virtù del contratto di comodato Rep. 177-015 del 6 luglio 2015 (Smart CIG ZF22400318) in favore della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996) per l'importo offerto di € 12.000,00 oltre IVA al 22% e così per una spesa complessiva di € 14.640,00 (di cui € 2.640,00 per I.V.A soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972);;

- di dare atto che:

. a norma dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. l'aggiudicazione definitiva disposta diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

. il provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

. alla stipulazione del contratto del servizio si procederà, secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

. alla procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l'esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dell'appalto è l'Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Ben Mobili, Economato e Cassa Economale;

- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del dipendente regionale Arch. Alessandra Scoffone, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, il Direttore del suddetto intervento di recupero conservativo;

- di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, nelle more del completamento degli adempimenti di legge preordinati alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto della procedura negoziata di cui in premessa ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., dando atto che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'intervento;

- di dare atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;

dato atto che alla spesa complessiva di euro 14.640,00 o.f.c. (di cui euro 12.000,00 relativi al servizio ed euro 2.640,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) in favore della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996) si fa fronte con I. n. 5053/2018, capitolo 204722/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

dato atto altresì che in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico - economico - finanziaria la suddetta Fondazione, abilitata al MEPA per l'iniziativa *“lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A” (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico)*, come riscontrato mediante visura Camerale Infocamere effettuata in data 26.6.2018 risulta iscritta alla Camera di Commercio di Torino per lo svolgimento, quale attività prevalente, di attività di restauro di beni artistici per conto terzi e che dal Casellario Imprese dell'ANAC viene in evidenza che la stessa è in possesso dell'attestazione SOA 16522/16/00 rilasciata in data 30.6.2017 in categoria OS 2 A Class. III bis fino a € 1.500.000,00;

dato atto inoltre che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate, in capo alla Fondazione di cui trattasi non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva INAIL_13545805 del 23.10.2018 valido sino al 20.2.2019;
- Visura, mediante Infocamere, Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino: documento n. T 283292795 estratto dal Registro Imprese in data 26.6.2018;
- Comunicazione di regolarità fiscale rilasciato in data 4.7.2018 dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale II di Torino, Ufficio Territoriale di Torino 2;
- Certificato della Cancelleria Fallimentare rilasciato dal Tribunale di Torino – Sezione Fallimenti: PEC del 19.7.2018;
- Certificato, rilasciato dall'Agenzia Piemonte Lavoro in data 27.7.2018 prot. n. 90176, attestante il rispetto degli obblighi di cui alla L. n. 68/1999;
- Certificato del Casellario Giudiziale n. 61342/2018/R del 2.10.2018 in capo al Soggetto munito dei poteri di Rappresentanza e di Rappresentante Legale della Fondazione di cui trattasi, acclarato al prot. n. 68883/A1111C del 16.10.2018;
- il Casellario informatico ANAC: 25.10.2018;

ritenuto pertanto di procedere a dichiarare efficace, a norma dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'aggiudicazione definitiva disposta in favore della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996) con Determinazione dirigenziale n. 446 del 12.7.2018;

ritenuto di procedere, previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013), alla stipulazione del contratto del servizio di cui trattasi secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale del Dirigente del Settore Patrimonio sulla piattaforma telematica MePA, tenuto conto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto “*stand still*”) di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

dato atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 in applicazione della L. n. 190/2012 e s.m.i.;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

. gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

. gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”* e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

. il D.lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

. la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i.;

. la L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

. la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

. il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137”;

.. la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014;

. il D.Lgs. n. 50/2016 *“Codice dei Contratti Pubblici”* e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006”* per le parti ancora in vigore;

. il Decreto Ministeriale 22.8.2017, n. 154 *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi D.lgs. n. 42/20054, di cui al D.lgs. n. 50/2016”*;

. la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

. la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”*;

. la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018*;

. il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 *“Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;

. la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”* e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;

. l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

. la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”*;

. la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 *"Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"*;

. la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *" Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."*

determina

- di dichiarare efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l’aggiudicazione definitiva, disposta con Determinazione dirigenziale n. 446 del 12.7.2018, dell’intervento (Smart CIG ZF22400318) di recupero conservativo delle uniformi militari di proprietà del Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi”, detenute dalla Regione presso il Forte di Exilles, in virtù del contratto di comodato Rep. 177-015 del 6 luglio 2015, in favore di Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996), per l’importo, per effetto del ribasso offerto, di € 12.000,00 oltre IVA al 22% e così per una spesa complessiva di € 14.640,00 (di cui € 2.640,00 per I.V.A soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);

- di procedere, previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell’Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013), alla stipulazione del contratto del servizio secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale del Dirigente del Settore Patrimonio sulla piattaforma telematica MePA tenuto conto che alla presente procedura negoziata non si

applica il termine dilatorio (cosiddetto “stand still”) di cui all’art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- di confermare, come previsto dalla succitata Determinazione di aggiudicazione n. 446 del 12.7.2018, che in esecuzione delle disposizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l’esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto dell’apposita misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto dell’apposita misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dell’appalto è l’Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale e che il Direttore dell’esecuzione del contratto é l’Arch. Alessandra Scoffone, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

- di dare atto che per quanto concerne le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall’esecuzione anticipata del contratto verranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all’art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di euro 14.640,00 (di cui € 2.640,00 per I.V.A soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.), in favore di Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996) si fa fronte con I. n. 5053/2018, capitolo 204722/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto intervento di recupero conservativo delle uniformi militari presso il Forte di Exilles: Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, con sede operativa in Via XX Settembre 18 - Venaria Reale (TO) e sede legale in Piazza della Repubblica, Venaria Reale (TO) (C.F. 97662370010, n. partita I.V.A. 09120370011 - Codice Beneficiario 112996) ;

- Importo spesa per intervento: euro 12.000,00 oltre IVA al 22% e così per una spesa complessiva di € 14.640,00 o.f.c.;

- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Responsabile Unico del procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI,
ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi